

LIBRERIA ORSA MINORE  
lunedì 11 dicembre 2017 – ore 19,30

**DONATELLA DI PIETRANTONIO**

presenta

**L'ARMINUTA**

(Einaudi 2017)

Premio Campiello 2017

conversa con l'autrice

**Gabriella de Fazio**

Un incontro da non perdere quello di lunedì 11 dicembre con Donatella Di Pietrantonio. La scrittrice abruzzese, che secondo Michela Murgia è una delle più importanti autrici italiane, sarà alla Libreria Orsa Minore alle 19,30 per presentare *L'arminuta*, il libro che ha vinto il Premio Campiello 2017.

Ci sono romanzi che toccano corde così profonde, originarie, che sembrano chiamarci per nome. È quello che accade con *L'Arminuta* fin dalla prima pagina, quando la protagonista, con una valigia in mano e una sacca di scarpe nell'altra, suona a una porta sconosciuta.

*L'Arminuta*, «quella che è ritornata», è una ragazzina di tredici anni che, per motivi a lei incomprensibili, viene riportata, dallo zio che l'ha adottata da piccola, alla sua famiglia d'origine. Dietro la porta della nuova casa c'è un mondo nuovo, estraneo e rude che sembra appena sfiorato dal progresso.

Ad accoglierla per prima sua sorella Adriana, gli occhi stropicciati, le trecce sfatte: non si sono mai viste prima. Inizia così questa storia dirompente e ammaliatrice: con una ragazzina che da un giorno all'altro perde tutto - una casa confortevole, le amiche più care, l'affetto incondizionato dei genitori. O meglio, di quelli che credeva i suoi genitori. Per «l'Arminuta» (la ritornata), come la chiamano i compagni, comincia una nuova e diversissima vita. La casa è piccola, buia, ci sono fratelli dappertutto e poco cibo sul tavolo. Ma c'è Adriana, che condivide il letto con lei. E c'è Vincenzo, che la guarda come fosse già una donna. E in quello sguardo irrequieto, smaliziato, lei può forse perdersi per cominciare a ritrovarsi. L'accettazione di un doppio abbandono è possibile solo tornando alla fonte a se stessi. Donatella Di Pietrantonio conosce le parole per dirlo, e affronta il tema della maternità, della responsabilità e della cura, da una prospettiva originale e con una rara intensità espressiva. Le basta dare ascolto alla sua terra, a quell'Abruzzo poco conosciuto, ruvido e aspro, che improvvisamente si accende col riflesso del mare.

*«Ero l'Arminuta, la ritornata. Parlavo un'altra lingua e non sapevo più a chi appartenere. La parola mamma si era annidata nella mia gola come un rospo. Oggi davvero ignoro che luogo sia una madre. Mi manca come può mancare la salute, un riparo, una certezza».*

**Donatella Di Pietrantonio** vive a Penne, in Abruzzo, dove esercita la professione di dentista pediatrico. Ha esordito con il romanzo *Mia madre è un fiume* (Elliot 2011, Premio Tropea). Con *Bella mia* (Elliot 2014) ha partecipato al Premio Strega. Per Einaudi ha pubblicato *L'Arminuta* (2017), vincitore Premio Campiello 2017.

[www.libreriaorsaminore.it](http://www.libreriaorsaminore.it)

<https://www.facebook.com/libreria.orsaminore/>